



Università
degli Studi
di Ferrara

DA

Dipartimento
Architettura
Ferrara



Premio Italiano Architettura Sostenibile Fassa Bortolo Tesi di Laurea, Dottorato o Master Post-Laurea – XVII Edizione 2026

Un Premio per valorizzare il contributo dei neolaureati e della ricerca nelle Università italiane sullo sviluppo e diffusione di una cultura progettuale sostenibile e responsabile.

Il 14 ottobre si terrà a Ferrara la cerimonia di premiazione del Premio Italiano Architettura Sostenibile, giunto alla sua diciassettesima edizione, alla quale hanno partecipato quasi cinquanta neolaureati provenienti da tutta Italia. La manifestazione nasce all'interno della cornice dell'ormai consolidato "Premio Internazionale Architettura Sostenibile", ideato e promosso nel 2003 dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara e dall'azienda Fassa Bortolo. Il Premio incentiva e promuove progetti di architettura capaci di rispettare e dialogare con l'ambiente circostante, considerando la sostenibilità come punto di partenza dell'azione progettuale e sviluppando una consapevolezza nell'uso delle limitate risorse del nostro pianeta.

Nel 2014 il Premio ha assunto una nuova configurazione, prevedendo la suddivisione biennale nelle due sezioni "Premio Italiano Architettura Sostenibile", riservato a Tesi di Laurea, Dottorato o Master Post-Laurea, e "Premio Internazionale Architettura Sostenibile", dedicato alle opere realizzate da professionisti e studi della scena internazionale. Tale divisione ha inteso sostenere la partecipazione dei neolaureati e valorizzare la ricerca sviluppata nelle Università e negli Istituti di Formazione presenti sul territorio italiano attraverso una manifestazione appositamente dedicata.

Per la XVII Edizione i progetti partecipanti sono stati suddivisi in tre categorie:

- Architetture sostenibili
- Tecnologie e componenti per la sostenibilità
- Progettazione urbana e paesaggistica sostenibili

La Giuria di questa edizione, definita sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato Scientifico del Premio, presieduto dal Prof. Thomas Herzog insieme alla Prof.ssa Arch. Marianne Burkhalter, è stata composta da tre docenti di chiara fama internazionale, tutti stranieri, così da garantire l'imparzialità nella valutazione dei progetti:

- **Prof.ssa Arch. Fatima Fernandes** (Portogallo, Presidente di Giuria)
Escola Superior Artística do Porto (ESAP)
- **Prof.ssa Arch. Ioanna Spanou** (Grecia, Membro di Giuria)
Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona (ETSAB)
- **Prof. Ing. Stefan Krötsch** (Germania, Membro di Giuria)
Hochschule Konstanz – HTWG Konstanz (Università di Scienze Applicate di Costanza, Germania)

In questa edizione, nella sezione **Architetture sostenibili**, la Giuria ha assegnato la Medaglia d'Oro a Cristian Bosetti per la tesi *Jànghub. Progettare i luoghi dell'infanzia senegalese tra comunità e tradizione*, sviluppata presso il Politecnico di Milano. La Medaglia d'Argento è stata assegnata ex aequo a due gruppi: il primo, formato da Gabriele Currà e Anna Geroldi (Politecnico di Milano), con la tesi *ABITARE LA COPERTURA TRA BIOFILIA E FLESSIBILITÀ – Progetto di riqualificazione*



Università
degli Studi
di Ferrara

DA

Dipartimento
Architettura
Ferrara



architettonica del complesso archeologico industriale Mira Lanza a Roma; il secondo, formato da Michelle Botti, Mariachiara Bruschi e Martina Guerini (Politecnico di Milano), con la tesi *RICONFIGURARE SPAZI DISMESSI CON SOLUZIONI TEMPORANEE IN KIT – Progetto di riqualificazione architettonica del complesso archeologico industriale Mira Lanza a Roma*. Nella stessa categoria è stata inoltre assegnata una Menzione d’Onore al lavoro di Laura Fava e Alice Paglierani (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna).

Nella sezione **Tecnologie e componenti per la sostenibilità**, la Medaglia d’Oro è stata assegnata al lavoro di Rosa Bianco, Flavia Leone e Daniele Scalia dal titolo *Riqualificazione architettonica, energetica, ecologica e ambientale di spazi ipogei: gli spazi della cava presso le catacombe di San Gennaro a Napoli*, svolto presso “La Sapienza” Università di Roma.

Nella sezione **Progettazione urbana e paesaggistica sostenibili**, la Medaglia d’Oro è stata assegnata a Jannah Awsam Hassanein e Hams Hesham Elkady per la tesi *AL-KHORDA: architecture, waste, urban identity*, sviluppata presso l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. La Medaglia d’Argento è stata assegnata a Lorenzo Nicolini (Università degli Studi di Ferrara) per la tesi *recomPOsition: progetto per l’adattamento del paesaggio produttivo agrario lungo l’asse Codigoro-Volano*. È stata inoltre assegnata, nella medesima categoria, due Menzioni d’Onore una al lavoro di Andrea Boni e Riccardo Pondi (Università degli Studi di Ferrara) e l’altra al lavoro di Shoaib Hagar (Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria).

La **Cerimonia di Premiazione del 14 ottobre 2026** si terrà nel pomeriggio nella storica cornice del Palazzo Tassoni Estense di Ferrara. L’evento rappresenterà una preziosa occasione per conoscere i lavori dei vincitori e delle diverse menzioni speciali; tutti gli interessati sono invitati a partecipare. La serata si concluderà con un aperitivo-cena a buffet, offerto a tutti i presenti, che si terrà nella corte del palazzo.